

Messaggio 1/2015



Cari amici,
questo è il primo messaggio del nuovo anno, che scrivo con la consueta rabbia, perché non posso ancora darvi buone notizie:



- Come sapete abbiamo un nuovo presidente della repubblica: circolavano nomi impronunciabili, anche se trovare qualcuno migliore di chi se n'è andato, e che invece avrebbe dovuto essere stato cacciato, non doveva essere difficile. Abbiamo rischiato di avere Amato, il più Odiato dagli italiani, ma ci è andata bene! O no? Adesso oltre che martoriati e mortificati siamo anche mattarellati. Abbiamo un uomo di integrità morale riconosciuta, eletto da personaggi di amoralità totale riconosciuta. Renzi è riuscito a fare il minestrone, da bravo illusionista si è preso gioco degli italiani ancora una volta.
- Samanta continua a intrattenerci dallo spazio! C'è da chiedersi se ci è andata per ricercare o per twittare.
- Con solo 12 milioni di € siamo riusciti ad accaparrarci Creta e Vanessa, due "bricconcelle" che si erano perse in Siria.
- Il Sistema Sanitario Nazionale è sull'orlo della bancarotta: fino a ieri ci hanno regalato le malattie, da domani dovremo pagarci la salute.

Per fortuna Villa Bembo non conosce crisi e prosegue con ostinazione il suo lavoro. In allegato trovate il poster con gli argomenti e le date definitive.

Il primo appuntamento è per sabato 14 febbraio, la data non è casuale, corrisponde alla festa degli innamorati, l'abbiamo scelta per fornire una buona opportunità, a chi è single, di trascorrere una serata in compagnia e, a chi è in coppia, di avere un'alternativa alle solite imbarazzanti e costose cene a lume di candela per mangiare cibo spazzatura in locali squallidi. Anche l'argomento non è casuale: il sonno, il sogno e il riposo. Perché siamo tutti addormentati, i nostri sogni si stanno trasformando in incubi e l'agognato riposo si sta rivelando irraggiungibile.

Messaggio 2/2015



Cari amici,
si avvicina la conferenza dedicata al cancro, ci abbiamo lavorato molto per darvi delle notizie più vere e meno banali di quelle che circolavano il 4 febbraio scorso in occasione della giornata mondiale dedicata al cancro. Vi aspetto quindi sabato 7 marzo come sempre numerosi e curiosi, ma anche sani o



comunque con la voglia di restare sani o di diventare sani, soprattutto di mente, visti i tempi che corrono. Non parleremo dei soliti consigli della nonna, di cui si riempiono la bocca gli oncologi di grido per dirci che “la frutta fa bene!”, ma cercheremo di insegnare noi qualcosa agli oncologi affinché la smettano di considerarci pecore da arruolare con gli screening per avviarle alla profittevole e nefasta filiera della loro industria immorale. Intanto abbiamo predisposto per loro un decalogo che trovate in allegato.

Purtroppo oggi almeno 1/3 di noi ha un cancro e non lo sa, ma i medici lo sanno e ci cercano per curarci!. Scopo della serata è:

NON FARSI TROVARE DAI MEDICI E SOPRATTUTTO NON FARSI SORPRENDERE DAL CANCRO.

Per questo io vi darò alcune dritte per non cadere nella trappola e la Paola vi illustrerà alcune piante, trascurate per il semplice motivo che una tisana non può economicamente competere con una flebo di chemioterapia!

Il duca di Brentaombrosa ci ricorda che si avvicinano altre scadenze importanti:

- La denuncia dei redditi, che quest'anno potremmo chiamare denuncia dei debiti!

In allegato trovate alcune istruzioni per la compilazione.

- L'inaugurazione dell'EXPO di Milano 2015. Qualcuno pensa che per maggio non ce la faranno, ma resterà deluso! Quando si tratta di devastare il territorio e sprecare denaro i politici ce la fanno sempre. Come sapete l'evento è dedicato al cibo! Purtroppo i promotori sono esperti nel “mangiare” e non perderanno l'occasione per riempire le loro pance gonfie. Ci sarà anche un risvolto scientifico, i soliti oncologi si stanno già attivando, e culturale, sfumata la possibilità di ridicolizzare i bronzi di Riace, stanno pensando di tappezzare gli obbrobri che hanno costruito, con gli arazzi dei Medici, ma vedrete, ci sarà anche dell'altro ... oltre naturalmente all'immane appuntamento con la Samanta dallo spazio.
- Si è aperto il sipario sulle banche elvetiche ed è caduto il segreto bancario, così si è scoperto quello che si sapeva già: ci sono un sacco di soldi di italiani che non hanno pagato le tasse. Hanno fatto bene perché chi invece le ha pagate non ha più un sacco di soldi e non vede nemmeno dove sono finiti.

Seguiteci e resterete sani

Il presidente ennio caggiano

Prepariamoci a sputare sangue fino alla morte per mantenere la genia che gioca a monopoli a Montecitorio.

Spero di avervi fornito valide motivazioni per non perdere nessuna delle serate che abbiamo programmato. Tuttavia senza la vostra presenza, senza la vostra iscrizione, senza le vostre torte, senza le vostre critiche e senza le nostre provocazioni, il successo non sarebbe garantito. Ricordatevi quindi di scaricare il modulo di iscrizione e di portarvi 15€ per soddisfare l'irresistibile bisogno di iscrivervi che sentirete dopo avermi ascoltato.

Vi lascio con la riflessione all'ombra del Brenta del nostro amico, duca di Brentaombrosa:

E noi siamo qui a chiederci se abbiamo i coglioni o se siamo dei coglioni!

Chi appartiene alla prima categoria lo dimostri, chi invece alla seconda compili e spedisca il modulo di autodenuncia allegato.

Il presidente

ennio caggiano

AUTODENUNCIA

All'attenzione del Presidente del Consiglio Matteo Renzi

Con la presente il sottoscritto cittadino italiano

nome.....cognome.....

nato a il.....

residente a

.....

Dichiara

Di essere un coglione.

Perché continua a vivere, a credere e a pagare le tasse in questo Paese.

Luogo

Data

Messaggio 3/2015



Cari amici,
non vi ho disturbato a Pasqua per lasciarvi liberi: ognuno farà i conti con la sua coscienza o con la sua salute. Ricordo solo che: Cristo è risorto, mentre l'agnello ci ha rimesso la pelle.
Sabato prossimo (18 aprile) vi aspetto per la serata dedicata alla POSTURA: è un argomento impegnativo ma vedrete che, come al solito, riusciremo a imparare qualcosa divertendoci e assaporando il piacere



di stare insieme, oltre a degustare le torte biologiche, che le nostre associate hanno il "vizio" di portare ogni volta. Prima della conferenza vi relazionerò anche sul bilancio della gestione 2014 che, vi anticipo, è andata molto bene.

Vi lascio con le consuete riflessioni all'ombra del Brenta del Duca di Brentaombrosa:

- Sono arrivati gli stewards nei Pronto Soccorsi di Dolo e Mirano. Si tratta di personale qualificato, assunto e pagato per ingannare la vostra attesa: non cambia nulla per la vostra salute, al posto dei medici che non vi capiscono avrete degli assistenti che vi compatiscono.
- Renzi e i pagliaccetti della sua corte sono sempre là, ma ricordate: la colpa non è dei pochi che comandano, ma dei molti che obbediscono.
- L'economia va a gonfie vele ... verso il disastro, ma il governo ha un'idea per risanare i debiti: leggete quale nell'allegato (Come risanare l'economia).
- Una disgrazia sta per abbattersi sull'Italia: il 1° maggio EXPO 2015 apre i battenti!

Il tema è : NUTRIRE IL PIANETA, ma lo scopo reale è: INTEGRARE LE CULTURE
PER DISINTEGRARE LE COLTURE!

- Perché non sostituiscono il Ministero delle Entrate con un Ministero delle Uscite o il Ministero della Difesa (non ci siamo mai difesi, semmai abbiamo attaccato) con un Ministero della Pace?

Messaggio 4/2015



Cari amici,
siamo arrivati all'ultimo incontro della primavera: è stato un percorso faticoso che ci ha visto impegnati in ben 13 appuntamenti! Posso dire con orgoglio che le altre Associazioni non riescono a fare di più e nemmeno meglio di villa Bembo. E il merito è



certamente vostro, per la perseveranza con cui ci avete sostenuto e seguito. Cercate allora di ricordarvi anche del 5x1000 quando fra poco sarà ora di mettere il numerino magico nella vostra denuncia dei redditi. Tutti vi chiedono soldi in questo periodo, senza dirvi che uso ne faranno. Nel nostro caso non ho bisogno di convincervi perché parlano i fatti. Ho solo bisogno di ricordarvi il numero:

9 0 1 4 0 9 2 0 2 7 4

E veniamo alla conferenza di sabato prossimo: **PROFUMO DI SALUTE**

L'olfatto è il senso che trasmette al cervello i segnali più forti legati al pericolo, alla sopravvivenza e alla riproduzione. Nella scala evolutiva, l'apparato olfattivo rappresenta l'organo sensoriale più antico. E' il primo senso a svilupparsi alla nascita: è l'olfatto che guida il neonato al seno della madre, e una madre potrebbe conoscere il figlio ad occhi chiusi, solo dall'odore. Rispetto agli altri sensi (tatto, udito, gusto, vista) che vengono processati dal talamo, l'olfatto salta tutte le stazioni e arriva direttamente al sistema limbico: al nostro io più profondo. Secondo le filosofie orientali l'olfatto è legato al primo chakra, Muladhara, o chakra della Terra, l'Albero sacro della vita. L'olfatto è anche il senso che evoca le emozioni più profonde, scatenate dai ricordi. Il piacere, o il coraggio, di ricordare è il principio fondamentale per cui la coscienza diventa consapevole.

Annullando le percezioni olfattive, anestetizziamo la memoria e inibiamo la coscienza, impedendo al cervello di apprendere e memorizzare. Purtroppo la percezione olfattiva, l'unica a fornirci sensazioni immediate e non ingannevoli, si sta gradualmente atrofizzando nella nostra specie, sopraffatta da miasmi irrespirabili, o mascherata da profumi chimici, che nulla hanno a che vedere con le essenze odorose di cui vi parleremo. Avrete capito che l'argomento è intrigante e affascinante: faremo un percorso storico sui profumi, parleremo dell'importanza,

non solo terapeutica, degli oli essenziali e ci inebriremo degli aromi effusi dalle torte e dalle tisane che, come di solito consumeremo in compagnia.

La serata rimarrà impressa nella vostra memoria olfattiva in modo indelebile.

Vi ricordo che sono ancora disponibili 5 posti per la visita guidata alla **Corte benedettina di Correzzola**: sul sito potete visualizzare il programma completo.

Vi aspetto sabato: non profumatevi, portate solo il vostro odore e il vostro umore.

Grazie

Il presidente

Ennio Caggiano

PS: l'ingresso è gratuito per gli associati e per tutte le persone dotate di curiosità e di buona volontà.

Messaggio 5/2015



Cari amici,
con la visita di domenica scorsa alla Corte benedettina di Correzzola si è concluso il ciclo di attività primaverili della nostra associazione: 13 incontri veramente riusciti, che ci sono costati tanta fatica ma che ci hanno recato anche molta soddisfazione. Nessuno è riuscito a fare di meglio e di più: grazie.



Ci aspetta un'estate di riposo e riflessione. Ma non vi abbandonerò nei prossimi mesi, soprattutto non vi abbandonerà il duca di Brentaombrosa che cercherà di tenervi "vigili" con le sue "**Riflessioni all'ombra del Brenta**":

- Renzi, nella sua disarmante ingenuità, è un politico sincero. Ieri ha dichiarato: "*Le elezioni servono a creare posti di lavoro*", ma si è dimenticato di dire per chi. Forse per i parenti e gli amici degli eletti?
- Le tasse quest'anno arrivano direttamente a casa, devi fare solo lo sforzo di pagare: se però ti paiono troppe devi giustificare tu perché le contesti, non loro perché te le addebitano.
- Ieri un'auto ha travolto alcune persone a Roma ferendone 8 e uccidendone una. Pare fosse guidata da bosniaci, ladri e minorenni, ma non certo minorati! Come premio la polizia ha rafforzato la protezione dei campi rom. La protezione dei cittadini italiani invece non è nelle attenzioni e nemmeno nei programmi del governo.
- Prosegue a Milano la nutrizione della Terra, ma c'è il rischio che esploda di salute.
- Finalmente i gay non sono più discriminati, ma adesso le persone attratte dall'altro sesso rischiano di sentirsi emarginate.
- Domenica ci sono le elezioni: Perché votare? Per cosa votare? Per chi votare? Non è facile scegliere, mentre è facile concludere che tanto non cambierà nulla! Non voglio influenzarvi, ma mi sento di consigliarvi di essere indipendenti e sereni, anzi serenissimi, nelle vostre valutazioni: **meglio comodi nella propria scomodità che scomodi per la comodità degli altri.**

Vi aspetto a settembre per la ripresa delle nostre conferenze, ci saranno importanti novità e spero, finalmente, dei veri cambiamenti:

immaginate di vivere in uno Stato dove potete decidere di voi stessi, del vostro territorio, della vostra salute, del futuro dei vostri figli e dei vostri soldi. Non è un sogno e non richiede neanche molti sforzi, solo un po' di impegno e ... un pizzico di coraggio.

Passate una serena estate.

Il Presidente

Ennio Caggiano

Messaggio 6/2015



« Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi amore, sarei come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna. Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e l'amore. Ma di esse la più grande è l'amore! »
(Prima lettera ai Corinzi, 13.1-13)



Con queste parole, scritte a Efeso, Paolo di Tarso si rivolgeva alla comunità cristiana dei

Corinzi vent'anni dopo la morte di Cristo.

E con queste parole il duca di Brentaombrosa si rivolge a voi, dalla Riviera del Brenta, per ricordarvi che i tre micetti, che abbiamo chiamato Fede, Speranza e Carità, hanno trovato sistemazione proprio grazie alla fede alla speranza e alla carità che ognuno di noi ha saputo mettere in campo dopo il precedente appello. Devo ringraziare tutti coloro che si sono prodigati per la rapida soluzione dell'emergenza. Purtroppo penso che non sarà l'ultima, quindi teniamo il canale aperto, attraverso la nostra associazione, per cercare di arginare il problema. Qualunque segnalazione o richiesta di aiuto sarà accolta e pubblicata.

Mi sento anche di fare un paragone, perché non succeda che la fede, la speranza e la carità diventino la giustificazione di persone inqualificabili per coprire una coscienza impresentabile.

Mi riferisco:

- a tutte le persone che si schierano a favore dell'accoglimento dei migranti, ma poi si guardano bene dall'accogliere qualche disperato nella propria casa;
- a tutti coloro che sono a favore dei matrimoni gay, ma se gli chiedi cosa vorrebbero per il futuro del proprio figlio, difficilmente risponderebbero: che mettesse su una famiglia omosessuale;
- a tutti coloro che pensano che le tasse devono pagarle tutti ... gli altri;
- a tutti coloro che pensano e votano a sinistra ma poi nella vita fanno scelte di destra;
- a tutti coloro che sono contro l'inquinamento ma non si chiedono mai quanto inquinano loro;
- a tutti coloro che dicono di amare gli animali, ma continuano a mangiarseli;
- a tutti coloro che continuano a credere che la salute sia nelle mani dei medici e non si accorgono che invece i medici li trattengono nelle proprie mani col miraggio insalubre della terapia;
- a tutti coloro che passano più tempo nei centri commerciali che nelle chiese;
- a tutti coloro che dichiarano di avere la fedina penale pulita, ma non possono dimostrare di avere la coscienza pulita;

- a tutti coloro che non si ricordano di devolvere il 5x1000 all'Aps villa Bembo: 90140920274 e invece si lamentano perché le cose vanno male;

Tornano ai nostri 3 micetti, che vi ringraziano, spero vi siano di monito affinché la fede, la speranza e la carità vi guidino nella vostra vita.

Vi riassumo brevemente il significato delle tre virtù teologali:



-La **fede** è la virtù per la quale noi crediamo in un Dio e a tutto ciò che egli ha rivelato all'uomo.

-La **speranza** è la virtù per la quale noi desideriamo e aspettiamo da questo Dio la vita eterna come nostra felicità.

-La **carità** è la virtù per la quale amiamo un Dio al di sopra di tutto e il nostro prossimo come noi stessi per amore di Dio.

Che questo Dio sia il Dio dei cristiani, dei mussulmani, degli induisti, degli atei, non importa: tutti abbiamo bisogno di fede, di speranza e di carità e, oggi più che mai, anche di fortuna. Questa non è una virtù teologale ma una necessità materiale che vi auguro di cuore. Però ricordatevi anche che chi è fortunato ha il dovere di essere generoso.

Per il presidente

Duca di Brentaombrosa

Messaggio 7/2015



Cari amici,
siamo alle prese con varie emergenze:

Grecia

Tunisia

Italia

Ma non voglio tormentarvi con problemi per i quali non esiste soluzione, abbiamo invece oggi un'emergenza che si chiama Domina e

che col vostro contributo può trovare una rapida soluzione. Si tratta di una gattina di circa 50 giorni abbandonata ieri sera dalla solita persona inqualificabile. Villa Bembo si farà carico della spesa di sterilizzazione se chi la accoglie deciderà di operarla. L'ideale sarebbe trovare una casa con bambini perché Domina muore dalle fusa e dalla voglia di giocare.

Grazie

Il presidente

Ennio Caggiano



Messaggio 8/2015



Cari amici,
Domina ha trovato una sistemazione, dopo appena un'ora dalla richiesta di aiuto. Adesso vive a Dolo in una casa con giardino e bambini, il massimo che potessimo sperare per lei. Nella vita c'è chi scarica le proprie responsabilità sugli altri e chi invece si fa carico dei problemi, facendo esercizio



di responsabilità piuttosto che sprecare tempo alla ricerca delle colpe. Però quando individuiamo le cause cerchiamo di rimuoverle.

Grazie a tutti

Il presidente

Ennio Caggiano



Messaggio 9/2015



Cari amici,
questa estate è davvero impegnativa.
Il clima ci sta creando molti problemi, non ultimo il grave tornado che si è abbattuto sul nostro territorio la scorsa settimana.
Scrivere parole di conforto è difficile e forse fuori luogo. Non vorrei fare la fine dei politici che ci hanno dichiarato che *"ci sono vicini"*, perché sappiamo tutti e bene quanto vorremo invece che *"ci stessero*



lontani". Adesso aspettiamo con curiosità e preoccupazione la visita e le dichiarazioni di Renzi, già comicamente definito da C.E.P. *"una mediocrità dello sconforto"*.

Ora, che siamo circondati da macerie, prendiamo atto che siamo vulnerabili, anche se dovevamo già saperlo. L'abbiamo detto tante volte nelle nostre conferenze: non si deve trascurare la salute per cercare una cura e non si deve cercare la malattia, sicuri di saperla curare. Si deve invece cercare di mantenere il corpo sano e la mente serena e si deve prestare particolare attenzione all'ambiente. Ognuno di noi è circondato dalle sue macerie, solo che sono in ordine, catalogate e protette: sono gli oggetti, i soldi, le cariche, i



desideri ... Le cerchiamo, le accumuliamo e le proteggiamo, nei cassetti, nelle case, nelle banche, nei cuori... Oggi invece possiamo imparare che forse è meglio liberarsene subito, prima che eventi climatici imprevedibili rendano drammatica questa pulizia.

Potrà sembrarvi un messaggio evangelico, può essere, e allora ricordiamo le parole di Matteo:
"Chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa non cadde, perché era fondata sopra la roccia. Chiunque invece ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, è simile a un uomo stolto che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde, e la sua rovina fu grande". Matteo 7, 21-27

E con Matteo mi pare opportuno ricordare anche Gibran:

“Ditemi, popolo di Orfalese, che avete in queste case? E che mai custodite dietro l'uscio sbarrato? Pace? Il calmo impeto che rivela la forza? Ricordi? L'arco di pallida luce che unisce le cime della mente? Avete la bellezza che conduce il cuore dagli oggetti creati nel legno e nella pietra alla montagna sacra? Ditemi, avete questo nelle vostre case? O avete solo benessere e l'avidità del benessere che furtiva entra in casa come ospite per diventarne padrona e infine sovrana? Kahlil Gibran, Il Profeta

E con queste parole vi invito alla lettura del testo integrale, che trovate in allegato assieme ad altre informazioni e vi lascio alle riflessioni del duca di Brentaombrosa. Le altre volte erano riflessioni all'ombra del Brenta, oggi sono riflessioni alla luce del sole e quindi bruciano.

Buona fortuna e ... state in guardia perché:

“dopo i tifoni arrivano i coglioni”

Il presidente

Ennio Caggiano

-
- Non sono le mosche che attirano la cacca, ma il contrario. Perciò coraggio, liberiamoci della cacca e le mosche spariranno come per magia.
 - Incredibile la quantità di cose inutili che accumuliamo nelle nostre case, vedere quest'infinità di oggetti sparsi ovunque dovrebbe farci riflettere sulla loro reale utilità e sull'opportunità di desiderarli e possederli.
 - Desolante la quantità di plastica sparsa nel territorio, a cosa ci serviva?
 - Pericolosa la quantità di eternit che ancora ricopriva i nostri edifici e che adesso vediamo sparpagliata sul nostro territorio, pronta a minare la nostra salute.
 - Qualcuno ha detto che siamo tutti sulla stessa barca, dimenticando di precisare che però noi siamo ai remi. Ma siamo pronti a remare con vigore, tenacia e ... anche con piacere, se chi invece è al timone avrà la competenza e la volontà per dare ordini semplici e individuare una meta precisa, magari anche con delle date certe.
 - L'economia si è subito ripresa: avevamo bisogno di un tifone per far riprendere l'economia?
 - Probabilmente arriveranno dei soldi e purtroppo anche se la torta da spartire sarà insufficiente, sicuramente qualcuno vorrà una fetta che soddisfi il suo appetito invece del suo bisogno.
 - La Riviera del Brenta adesso è un luogo devastato, ma prima cos'era? Il tornado ha spazzato con le case anche gli alberi che mascheravano e mitigavano gli abusi edilizi e culturali che la deturpavano. Speriamo che la sua forza sia in grado di strappare anche le fette di prosciutto dagli occhi dei nostri politici e amministratori così che possano leggere quello che Palladio scriveva a Venezia nel 1581, che sia di buon auspicio per villa Bembo che qui vedete raffigurata in una incisione del Costa del 1775



“il gentil’ uomo grande utilità e consolatione caverà dalle case di villa dove il tempo si passa in vedere e ornare le sue possessioni e con industria e arte dell’agricoltura accrescer le facultà dove anco per l’esercitio che nella villa si suol fare a piedi e a cavallo il corpo agevolmente conserverà la sua sanità e robustezza e dove finalmente l’animo stanco delle agitazioni della città prenderà molto ristauo e consolatione e quietamente potrà attendere agli studj delle lettere e alla contemplatione”

Andrea Palladio, I quattro libri dell’architettura. Venezia 1581

Messaggio 10/2015



Cari amici,

domani 8 agosto saranno passati 30 giorni dalla tromba d'aria che ha devastato una Riviera del Brenta che, come noi sappiamo bene, era già devastata per altri motivi. Non vi ho ancora aggiornato: non ho avuto il

tempo e ... neanche il coraggio, ma villa Bembo ne è uscita proprio male. Servirà un milione di euro! Se aumentiamo la quota di

iscrizione a 20 € fra 2 secoli forse riusciamo a sistemarla. Oppure chiediamo a Renzi di distrarre i 20 milioni di euro che sta spendendo per recuperare le salme dei poveri disgraziati che sono annegati in aprile nel mediterraneo per dare una casa ai vivi colpiti dalla tromba d'aria del mese scorso in Riviera.



Alle ore 11.00 da **Villa Fattoretto** partirà un corteo di barche organizzato dal **Comitato Pro Riviera** diretto a **Villa Bembo**, dove alle ore 12.00 ci sarà una conferenza stampa per fare il punto della situazione.

Sarà un incontro tra Istituzioni e cittadini, cioè tra chi ha il problema e chi dovrebbe avere la soluzione.

Vi aspetto numerosi e incazzati.

Il presidente
Ennio Caggiano

Messaggio 11/2015



Cari amici,

ieri a un mese dalla tromba d'aria, abbiamo voluto fare il punto della situazione. La partecipazione è stata numerosa, anche se inferiore alle aspettative. Come sapete, e come



succede spesso, ci sono sempre coloro che prendono la scialuppa di salvataggio e si dirigono autonomamente verso i propri interessi, incuranti dei bisogni degli altri. Pazienza. Chi c'era ha invece capito che ci sono per fortuna anche persone che si fanno carico di migliorare l'ambiente in cui vivono e di denunciare le inefficienze del sistema. Se avete tempo visionate il breve filmato che trovate nel sito (<http://youtu.be/kDxyz9i2itw>) e capirete che purtroppo la tromba d'aria ha devastato un territorio già prossimo al collasso per la cementificazione selvaggia che l'ha aggredito in questi anni. Siamo tutti colpevoli, siamo tutti responsabili, chi per aver fatto e chi per non essersi opposto, e adesso siamo tutti chiamati a correre ai ripari. Ricordiamo che i cambiamenti climatici sono la conseguenza della nostra ingordigia e che è possibile perseguire il benessere anche senza rischiare di affogare nel malessere.

La tromba d'aria è arrivata improvvisa e puntuale, ha lasciato il segno e poi se n'è andata. Anche gli amministratori, che in definitiva sono dei politici, sono arrivati puntuali e ... se ne sono andati senza però lasciare il segno. Ma hanno lasciato delle promesse ...

Va ricordato che il territorio colpito è fatto di persone, di edifici, di attività produttive, di ville vincolate e di verde. Non ci sono priorità: il tetto della casetta del pensionato è importante quanto quello di una villa veneta o di un capannone artigianale. Tuttavia i finanziamenti, se ci saranno, seguiranno, canali diversi. Capite bene che per esempio l'Istituto regionale ville Venete non può occuparsi della ricostruzione dei capannoni, mentre gli enti che si occupano delle imprese non hanno

competenza nella ricostruzione delle ville venete. L'importante è che i fondi siano individuati, reperiti e distribuiti con velocità ed equità. In allegato trovate il comunicato del presidente dell'IRVV, che non ho potuto leggere ieri, ma che assicura il suo impegno per la gestione della ricostruzione. Sono sicuro che farà più di quello che è di sua competenza.

Per essere semplici e chiari vi riassumo a che punto siamo e cosa chiediamo:

- Si è costituito il comitato pro Riviera, che ieri ha avuto provvisoriamente il sottoscritto come portavoce, ma che adesso aspetta di inglobare altri comitati con un unico referente, da nominare, con una durata limitata (meno durerà meglio avrà lavorato) e con obiettivi semplici.
- Capire dove sono i soldi, quando e come saranno divisi, come saranno distribuiti.
- Individuare professionisti che affianchino le persone, gli artigiani e le attività danneggiate, nella gestione della ricostruzione (avvocati, ingegneri, architetti, geometri, agronomi. ...), ovviamente a titolo gratuito, ma pagati dalla Regione.
- Avere un unico referente: è sembrato di capire che dovrà essere la Regione Veneto. Lo Stato Italiano come sapete è **attualmente** impegnato nel dare un futuro e un tetto ai migranti.
- Creare un sito web che raccolga tutte le informazioni necessarie alla gestione dell'emergenza.
- Abolire l'Iva sulle ristrutturazioni.
- Reperire le risorse economiche necessarie abolendo gli sprechi invece che sperare nelle offerte della povera gente.
- Far capire alle Banche e alle Assicurazioni che il loro ruolo non è solo quello di accumulare capitali, ma anche di distribuirli.

Ieri era presente anche la stampa e c'erano molte bandiere di San Marco, ma non ne ho vista una nei loro servizi. Lascio a voi il giudizio.

Grazie per la vostra presenza e per la vostra tenacia.
Ennio Caggiano

Comunicato presidente dell' IRVV

Caro Ennio,

Ringrazio di cuore per il gradito invito alla Vostra iniziativa, che aiuta tutti noi a non dimenticare la catastrofe che trenta giorni fa ha colpito la riviera del Brenta e le sue Ville.

Purtroppo mi è davvero impossibile intervenire a questa importante manifestazione, da cui arriva l'invito a perseverare nell'impegno profuso nell'affrontare efficacemente la fase dell'emergenza e che ci stimola a perseguire, con la massima collaborazione di tutti, l'obiettivo di una tempestiva e qualificante ricostruzione.

Anche perché grazie a tutte le Istituzioni coinvolte, in particolare per merito della Regione del Veneto, del Presidente Luca Zaia, dell'Assessore Cristiano Corrazzari, alcuni importanti risultati si possono considerare già pienamente raggiunti.

In primo luogo è stata effettuata una ragionata quantificazione dei danni, anche se evidentemente speditiva e passibile di aggiustamenti e aggiornamenti, con il supporto di più approfondite valutazioni tecniche, possibilmente coordinate e condivise.

E' stata raggiunta l'intesa sul testo di un prontuario per la semplificazione degli interventi urgenti di ripristino, in accordo con le Soprintendenze e le amministrazioni locali. Il protocollo contiene anche alcune prime indicazioni per la presentazione di istanze di finanziamento a favore delle ville venete vincolate, come da bando già approvato dal nostro Istituto, per far fronte alle più significative emergenze, entro il limite del 30% della spesa (con un massimo di € 50.000,00 per villa).

Nei giorni immediatamente successivi all'evento è stato reso operativo presso l'IRVV uno sportello informativo, gestito da un funzionario del settore Urbanistica della Regione, dedicato a raccogliere dati e materiali utili alla attività di ricostruzione e fornire ai proprietari tutte le indicazioni necessarie. Lo sportello sta raccogliendo il sostegno e la disponibilità a collaborare di imprese e professionisti.

In collaborazione con il servizio Forestale della Regione è stata effettuata una ricognizione presso i parchi che hanno subito danni, fornendo indicazioni e suggerimenti.

Sono consapevole che i problemi da affrontare nei prossimi giorni sono ancora molti e complessi, a partire dalla necessità di **poter disporre in tempi rapidi di un minimo di disponibilità economica** per poter affrontare le prime emergenze. So che il Presidente Zaia è impegnato in prima persona per mettere a disposizione tutte le risorse necessarie e che ha già delegato un Commissario straordinario per avviare i provvedimenti amministrativi più urgenti.

Mi rendo anche conto che necessita poter essere affiancati da tecnici qualificati per il rilievo, la catalogazione dei reperti, per le delicate quantificazioni tecniche, oltre che per l'esecuzione dei lavori di ripristino, anche se l'attuale fiscalità statale applicabile al patrimonio culturale non agevola di certo i proprietari e rende complessa la gestione della contabilità dei cantieri.

Nei prossimi giorni è quindi intenzione dell'IRVV avviare a proprie spese, compatibilmente con le risorse disponibili e naturalmente in stretta sinergia con la Regione, un progetto di ricognizione, catalogazione, studio e raccolta di informazioni riferito a ciascuna delle ville interessate dall'evento.

Questa analisi potrà consentire, nel rispetto delle finalità dell'IRVV e del suo ruolo a favore della valorizzazione del patrimonio culturale, di dare efficacia alle iniziative in corso, nell'ambito di un quadro di conoscenze comune e omogeneo. In questo contesto ci si potrà avvalere del supporto scientifico di Università venete e Friulane, con le quali sono già stati avviati i primi contatti.

Sul territorio continua peraltro l'azione di raccolta fondi, in concomitanza del Festival delle Ville venete, fondi che saranno versati sul conto corrente della Regione e messi a disposizione quanto prima possibile dei danneggiati.

Mi sento quindi vicina a tutti Voi e, assieme a tutto il Consiglio di Amministrazione, Vi assicuro il mio personale impegno affinché la ricostruzione del paesaggio distrutto dal tornado, dov'era e com'era, possa davvero rappresentare il simbolo più vero e più autentico del Nostro Veneto, delle nostre radici, della nostra operosità, dell'amore e della "cura" per la Nostra "casa comune".

Un abbraccio
Giuliana Fontanella

Messaggio 12-2015



“La ricostruzione delle aziende deve avere la precedenza sulle ville. Le aziende portano lavoro le ville no”

la nuova Venezia sabato 15 agosto 2015 pag. 25



Cari amici, quando ho letto le dichiarazioni del presidente di Federcontribuenti, Marco Paccagnella, sulla Nuova Venezia di oggi, sono rimasto sconcertato.

- E' risaputo che i turisti visitano la riviera del Brenta per i suoi capannoni industriali, non certo per le sue ville storiche.
- E' risaputo che la Serenissima ci ha lasciato in eredità un patrimonio culturale che ha limitato la cementificazione della Riviera del Brenta e di conseguenza lo sviluppo del territorio.
- E' risaputo che il settore calzaturiero della Riviera del Brenta è famoso e trainante per l'economia locale, ma non è stato colpito dalla tromba d'aria.
- E' risaputo che se con la cultura non si mangia, con l'ignoranza ci si ammala!

E allora, ricordo quello che diceva il duca di Brentaombrosa qualche giorno fa:

*“ ...la tromba d'aria ha devastato un territorio già prossimo al collasso per la cementificazione selvaggia che l'ha aggredito in questi anni. Siamo tutti colpevoli, siamo tutti responsabili, chi per aver fatto e chi per non essersi opposto, e adesso siamo tutti chiamati a correre ai ripari. Ricordiamo che i cambiamenti climatici sono la conseguenza della nostra ingordigia e che è possibile perseguire il benessere anche senza rischiare di affogare nel malessere. La tromba d'aria è arrivata improvvisa e puntuale, ha lasciato il segno e poi se n'è andata. Anche gli amministratori, che in definitiva sono dei politici, sono arrivati puntuali e ... se ne sono andati senza però lasciare il segno. Ma hanno lasciato delle promesse ... Va ricordato che il territorio colpito è fatto di persone, di edifici, di attività produttive, di ville vincolate e di verde. Non ci sono priorità: **il tetto della casetta del pensionato è importante quanto quello di una villa veneta o di un capannone artigianale.** Tuttavia i finanziamenti, se ci saranno, seguiranno, canali diversi. Capite bene che per esempio l'Istituto regionale ville Venete non può occuparsi della ricostruzione dei capannoni, mentre gli enti che si occupano delle imprese non hanno competenza nella ricostruzione delle ville venete. L'importante è che i fondi siano individuati, reperiti e distribuiti con velocità ed equità”.*

Il Presidente
Ennio Caggiano

Messaggio 13/2015



Cari amici,
ho il piacere di girarvi le ultime riflessioni all'ombra
del Brenta appena ricevute dal duca di
Brentaombrosa.
Se le condividete stampatele e diffondetele.
Il Presidente
Ennio Caggiano



RIFLESSIONI ALL'OMBRA DEL BRENTA

Cittadini congrui e cittadini stufi

I Cittadini italiani
devono dimostrare allo Stato come spendono i propri soldi!
Pazzesco!
Semmai è lo Stato che deve dimostrare ai suoi Cittadini
come spende i loro soldi.
Aboliamo il Ministero delle Entrate
e sostituiamolo con un Ministero delle Uscite!
E' ora che comincino a render conto del loro operato.
Con i soldi che risparmiamo ricostruiamo la riviera del Brenta
Duca di Brentaombrosa

RIFLESSIONI ALL'OMBRA DEL BRENTA 2

Costretti a essere solidali con la stupidita' dei politici

La solidarietà è volontaria, non imposta.
La solidarietà è alimentata dalla morale, non dal profitto.
La solidarietà arricchisce chi la esercita e anche chi la riceve.
La solidarietà non deve impoverire chi la esercita
né prendere in giro chi la riceve.
La solidarietà deve renderci più felici, non più intolleranti.
Ricordiamo alla Chiesa di rileggersi la parabola del buon samaritano nel Vangelo
secondo Luca 10,25-37

Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico, dei briganti lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella stessa strada

e quando lo vide passò dall'altra parte. Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre. Invece un samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede al locandiere, dicendo: «Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno».

La sinistra e la chiesa prendano spunto dalla Parola di Dio: il buon samaritano ha pagato l'albergatore di tasca sua, se vogliono imitarlo paghino di tasca loro o con le tasche di chi li difende e li ha votati. Noi siamo solidali, misericordiosi e compassionevoli, ma non ipocriti.

Duca di Brentaombrosa

Messaggio 14/2015



Cari amici,
domani sera presso la Casa Colori di Dolo in via dei frati
1 si terrà uno spettacolo con lo scopo di raccogliere
contributi da destinare all'APS Villa Bembo.

Non è un evento organizzato da noi, io l'ho saputo solo
ieri e quindi vi posso avvisare solo oggi. Tuttavia la
scelta:

- ci commuove, perché significa che la solidarietà non si
è ancora spenta

- ci onora, perché vuol dire che credono nei nostri obiettivi

- e ci sorprende, perché l'attenzione al patrimonio culturale-artistico è di solito molto
tiepida.

In allegato trovate l'invito. Approfitto anche per sottoporre alla vostra attenzione il
programma, praticamente definitivo delle nostre attività autunnali.

Il presidente
Ennio Caggiano

Questo il programma della serata verrà:

- ore 19.30 apertura con intervento del Presidente di Città So.La.Re e del Presidente dell'
APS Villa Bembo.

- ore 19.50 concerto Rio Terà: una visione musicale a 360° del nostro paese: taranta,
pizzica, folk e reggae.

voci: Astrid Pozzo, Angelo Calleri, Matteo Scarpa

fisarmonica: Xenia Giordani

basso: Adriano Barbiero

batteria e percussioni: Stefano Vanzin

chitarra: Alessandro Perale

strumenti a fiato: Matteo Zanchettin

violino: Mauro Bonicelli

Con un'offerta minima di 7€ sarà possibile cenare a base di panini farciti e birra. E'
previsto anche un menù per bambini al costo di 5€.

La serata è organizzata dall'Osteria del Frate dalla Manica Larga e dalla Casa a Colori di
Dolo con la collaborazione di:

Bertocco Bevande di Fiesse D'Artico

Forno della Riviera di Dolo

La Salumeria Guzzo di Oriago.



Messaggio 15/2015



Cari amici,
dobbiamo prendere atto che viviamo in un Paese dove:

- se hai un lavoro hai paura di perderlo
- se hai soldi hai paura che te li tassino
- se hai una casa hai paura che te la ipotechino
- se hai una malattia hai paura di non poterla curare



- se hai subito un torto hai paura della giustizia
- se ti piace l'altro sesso hai paura di essere emarginato
- se hai figli hai paura che si droghino
- se sei vecchio hai paura di essere abbandonato
- se hai un'opinione hai paura di esprimerla.

Praticamente la nostra vecchia Italia democratica è stata trasformata in un direttorio dove i cittadini hanno perso la speranza e vivono angosciati in balia di pochi idioti che intravedono segnali di ripresa.

Ma il governo va lasciato fare, dicono! Come sapete è impegnato nella difesa dei diritti dei gay, dei migranti e dei ricchi, ..., e quando avrà finito forse si dedicherà anche agli altri problemi di questo Paese:

SCUOLA - SANITA' - LAVORO - PENSIONI - AMBIENTE

Noi intanto ci dedichiamo alle nostre attività. In allegato trovate il calendario delle conferenze programmate per l'autunno ed il manifesto per lo spettacolo di sabato prossimo. Vi ricordo che l'ingresso è libero, nel senso che ognuno è libero di pagare quello che pensa di poter dare, ma spesso possiamo dare di più di quello che pensiamo: siate generosi. Come sapete i politici non caceranno un soldo per la ricostruzione dei danni del tornado dell'8 luglio scorso, loro sono abituati a intascare non a distribuire!

Certamente stiamo assistendo ad eventi eccezionali. Francesco ha detto che *il mondo è affamato di pace*, a me sembra assetato di guerra! Non vorrei che il cambiamento epocale che ci vede testimoni avvenisse attraverso una guerra civile, alle quale sembrano condurci i nostri governanti. Auspicio invece che si realizzi attraverso una rivoluzione culturale, per la quale villa Bembo si adopera da anni.

Il presidente
Ennio Caggiano

Messaggio 16/2015



Cari amici preparatevi, è una mail un po' lunga e, come al solito, senza buone notizie, ma non è colpa mia se non ce ne sono:

- E' in atto una ripresa economica che però, a parte Renzi e qualche sprovveduta donzella al seguito, pochi altri intravedono.



- Finalmente si è chiuso l'Expo: è stato un successo di curiosi, che non hanno imparato nulla, per contro il pianeta, che doveva nutrirsi, si è solo intossicato.
- Mentre Milano chiudeva i battenti, preoccupato per come smantellare i costosi padiglioni, Halloween apriva i festeggiamenti alla ricerca delle solite zucche vuote, che purtroppo non mancano mai.
- Viviamo in un paese instabile, si chiude un evento e se ne apre un altro: la prossima settimana inizia ufficialmente il Giubileo 2015, dedicato alla Misericordia. Questa volta sarà possibile varcare la Porta Santa anche da casa iscrivendosi al sito <http://www.giubileo2015online.it/>.

Avremo un anno intero per peccare prima che si chiuda di nuovo la santa porta del perdono. Quindi affrettiamoci! Se invece vogliamo prendere in considerazione il suggerimento di Bergoglio di esercitare la misericordia, credo che in questo momento ci sia solo l'imbarazzo della scelta.

- Chi invece è iscritto alla nostra associazione ha già varcato la soglia della conoscenza e non ha più bisogno di guide morali o spirituali.
- Tornando al nostro territorio come sapete, a 4 mesi dal tornado c'è chi si è riempito la bocca di parole e chi la pancia di soldi (perché ne sono arrivati anche se non ce lo dicono), la maggior parte dei trombati però ha finora ricevuto solo promesse.



- Si è chiusa anche la Venice Marathon che come ogni anno ha visto in testa un gruppo di atleti non proprio caucasici, come potete notare nella foto! Su ottomila podisti ha vinto, come sempre, un africano! Quel giorno la Paola aveva preparato degli ottimi ravioli alla zucca conditi con tartufo e pecorino, e mentre li gustavo pensavo: vuoi vedere che proprio adesso suona il solito nero per chiedermi la carità? E riflettevo: gli dico *"entra fratello nella mia casa e dammi la gioia di condividere con te il mio piatto di ravioli al tartufo"*

oppure gli dico *"perché invece di rompere i coglioni non torni nel tuo paese che qui nessuno ti ha chiamato!"*

Vedete i punti di vista! Ci sono i negri e ci sono i bianchi. Eppure siamo tutti fratelli e tutti uguali. Ma forse non è vero, loro saranno più poveri, ma sono anche più dotati, e non hanno neanche bisogno del Viagra, che qui invece per via della crisi economica molte delle nostre famiglie non possono nemmeno più permettersi, rischiando così di deteriorare il loro rapporto! Allora c'è da chiedersi dove sta la verità, e c'è anche da risponderci: la verità sta nel mezzo, come credono gli ipocriti, o sta ad un estremo come credono i saggi, che gli ipocriti considerano estremisti? Ovviamente parliamo

della verità non della tolleranza. E allora non sarà forse vero che invece di una stucchevole e inopportuna solidarietà sarebbe meglio un sincero rifiuto? Se prendiamo atto del problema non perdiamo tempo alla ricerca di improbabili soluzioni. Se invece preferiamo continuare a commuoverci guardando profughi che annegano invece di muoverci verso soluzioni ragionevoli, vuol dire che ci piace vedere i bambini affogare e i nostri concittadini soffrire! Poi siamo tutti figli di Dio, ma allora che se ne occupi Lui.

- Allora prendiamo atto che chi ha problemi di erezione deve pagarsi il viagra, mentre a chi non ha problemi di salute gli rifilano e gli regalano i vaccini. Regna una grande confusione sull'argomento in questo momento. Ci sono vaccini obbligatori (tetano, difterite, poliomielite, epatite C) e vaccini facoltativi (haemophilus, pertosse, morbillo, rosolia, parotite, meningococco, varicella), ma non possiamo scegliere. Se accettiamo quelli obbligatori ci becchiamo automaticamente anche i facoltativi perché sono tutti insieme nella stessa siringa e l'offerta è prendere o lasciare, anzi solo prendere, perché nel campo della salute incredibilmente ci hanno abituato a prenderlo invece di convincerci ad accettarlo. E allora il mio consiglio, in questo periodo di influenza, è di non lasciarsi influenzare ricordando cosa diceva Peppino de Filippo: *un'influenza trascurata guarisce in sette giorni mentre un'influenza ben curata guarisce in sette giorni!*
- Ancora un cenno a una notizia che ha dell'incredibile: le carni rosse provocano il cancro! Lo sapevano tutti tranne l'OMS! Meglio tardi che mai, avrebbe detto mia nonna.

Vi avevo anticipato che non c'erano buone notizie, ma non è proprio vero. Una buona notizia c'è: sabato prossimo 7 novembre alle ore 20.30 a Cazzago di Pianiga in v. Provinciale nord il prof. Brusamolin cercherà di trascinarci in un'impresa disperata: cambiare il corso degli eventi diventando apprendisti ecologisti per imparare a ridurre i rifiuti e a riciclare quelli che non si possono ridurre. Purtroppo c'è ancora un rifiuto che non riusciamo a ridurre ma che sappiamo bene riciclare, mentre dovremmo imparare a smaltire come prodotto tossico-nocivo-nauseabondo: i politici! Ma la nostra Associazione sta facendo ricerche in questo settore e i primi risultati sembrano incoraggianti.

Dunque Vi aspetto. Come al solito la conferenza sarà l'occasione per stare insieme, imparare qualcosa e bere una tisana mangiando una fetta di torta biologica in compagnia.

Se poi qualcuno sarà tentato di iscriversi alla nostra associazione, apprezzeremo il suo coraggio.

il presidente

Ennio Caggiano

Messaggio 17/2015



Cari amici,
ci siamo, pare impossibile ma siamo ancora tutti qui, di nuovo alle prese con il Natale. Non tutti veramente, alcuni hanno tolto il disturbo nel corso dell'anno, altri invece hanno imparato a trascurare le festività, beati loro.
Comunque è passato un altro anno e quello che hanno fatto gli altri purtroppo ci interessa ancor più di quello che abbiamo fatto noi, perché il prossimo anno dovremo fare di più per impedire che rifacciano gli stessi errori.



-Si è appena conclusa a Parigi la conferenza sul clima. I politici sono molto preoccupati per l'effetto serra e noi più di loro: che scoreggino meno, sono loro che ammorbano l'aria con i loro effluvi mortiferi.

-Si era già chiuso l'Expo, con risultati lusinghieri per l'afflusso e devastanti per il territorio.

-Ma in questo paese non fa in tempo a chiudersi un evento che se ne apre un altro: Francesco è andato in Africa per vedere se è proprio vero che tutti gli uomini sono uguali. E non è vero: ci sono i negri e i bianchi, i ricchi e i poveri, gli eterosessuali e gli omosessuali, i ladri e i politici, i terroristi e i terroni, i timorosi e i tumorati, i morituri e i moribondi, e poi ci siamo noi di villa Bembo così diversi e così lontani dagli altri, ma siamo tutti figli di Dio, anche se pare che questo Dio ultimamente non ci tratti tutti come figli.

- Speriamo che questo bambinello che sta per arrivare porti finalmente il cambiamento promesso. Intanto, armiamoci di santa pazienza perché dopo l'apertura delle porte sante adesso aspettiamo che si aprano anche le porte delle galere, che abbiamo un po' di gente da stiparci.

- Nel frattempo il giubileo ci ha travolto: tutti giubilano e con la stessa frenesia con la quale attraversano le porte automatiche dei centri commerciali, attraversano le porte sante delle basiliche, non importa se escono con indulgenze o televisori, l'importante è portare a casa qualcosa, possibilmente in offerta: paghi 1 e prendi 2, più hai peccato più sarai perdonato, perché questo è l'anno della misericordia! Ma vorrei chiedere a Francesco, che ha avuto questa idea, se è proprio sicuro che Dio tratterà tutti con misericordia, perché io invece preferirei che ci trattasse tutti con giustizia.

Veniamo alle notizie importanti: sabato vi aspetto per l'ultima iniziativa dell'anno, in allegato trovate il poster. Avremo l'onore di ospitare il Duca di Brentaombrosa che verrà a presentarci il suo ultimo libro, ASSEMBL(R)AMENTO DI PAROLE NON AUTORIZZATO, una raccolta di riflessioni di cui mi piace anticiparvene una:

"A parte poche eccezioni il mondo è pieno di coglioni, che credono di essere delle eccezioni: tu sei un coglione o un'eccezione?"

Quindi chi è un coglione venga ad imparare e chi invece pensa di essere un'eccezione venga a insegnare. Vi aspetto tutti, coglioni ed eccezioni, ma soprattutto vi aspettano le nostre associate che vi hanno preparato una sorpresa alimentare. Non mangiate a casa, venite puntuali ci sarà un buffet dopo la presentazione, ...

Portatevi qualche euro, perché il libro lo presentiamo per venderlo: contiene importanti istruzioni per non entrare o uscire dalla vita attraverso la porta sbagliata!

Fra 8 giorni è Natale, se avete le palle tiratele fuori, che è il momento giusto. Dopo potrebbe essere tardi!

Auguri a voi, alla vostra famiglia, ai vostri cari, ai vostri cani e ai vostri gatti

Il presidente

Ennio Caggiano

Messaggio 18/2015



Cari amici,
sarò breve, per rispetto a chi mi critica per mandare messaggi troppo lunghi, e mi prendo anche un po' in anticipo per lasciarvi liberi di leggere o ascoltare il messaggio di fine anno di Matteo, di Sergio, di Francesco, di Elena, di Fabio, di Antonio, di Laura, insomma di tutti quelli che, non avendo avuto nulla



di interessante da dire nel corso di questo 2015 che si chiude, si sentono adesso in dovere di dimostrare che era meglio se stavano zitti. Saranno messaggi di speranza e di tolleranza. Vi diranno che abbiamo superato l'emergenza e che quindi dobbiamo prepararci al cambiamento: è ora di essere più buoni, di allargare le nostre famiglie, di pagare più tasse, di aprire le porte delle nostre case agli immigrati, di ricordarsi che c'è chi sta peggio di noi e di dimenticarsi invece di chi sta meglio di noi a spese nostre

Le promesse sono state mantenute, l'opera è stata completata e i risultati sono finalmente tangibili:

- siamo tutti ammalati
- siamo tutti inquinati
- l'occupazione è ai minimi
- l'invasione è ai massimi
- i risparmi hanno preso il volo

Quindi dopo averci rovinato la salute, rubato il lavoro, tolto il respiro e ciulati i soldi, questi personaggi hanno adesso il coraggio di cercare di ammansirci con un messaggio di fiducia e speranza.

Possiamo finalmente sperare che il nigeriano che spaccia sotto casa riesca ad avere anche nostro figlio fra i suoi clienti, o che nostra figlia venga stuprata mentre torna da scuola, o che nostra nonna venga derubata mentre esce dall'ufficio postale, se non era già stata derubata prima dal direttore della banca di cui si fidava tanto, o che un ubriaco alla guida di un'auto rubata ci stampi sulle strisce pedonali, o che la pubblicità ci convinca che il biologico non esiste, o che il telefonino che abbiamo appena comperato è già da sostituire, o che dobbiamo cambiare automobile, o rifarci le tette, o assumere il Viagra ... Solo una cosa possiamo sperare: che se un Dio

buono esiste si ricordi non di noi, ma di loro, e ce li tolga dalle palle per il prossimo anno: questo il mio sincero augurio per voi e le vostre famiglie.

Poi vale sempre la libertà di scelta: ognuno con i suoi sfinteri, con i suoi soldi e con la sua coscienza può fare ciò che vuole, nel rispetto degli sfinteri, dei soldi e della coscienza degli altri.

Con l'anno nuovo riceverete il programma delle nostre attività per il 2016. Come ho avuto modo di dire sabato 19 alla presentazione del libro, chi ha idee o energie si faccia avanti, che abbiamo bisogno di forza pensante e anche di forza lavoro. Chi non ha potuto esserci sabato può vedere la presentazione del libro al seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=vPcozszQAuc&feature=youtu.be>

Infine, a chi mi accusa di evidenziare i problemi senza proporre la soluzione voglio rispondere proponendone addirittura due:

che il 2016 ci dia la pazienza per sopportare o il coraggio per protestare. Personalmente consiglio la seconda soluzione!

Il presidente

Ennio Caggiano

Il Duca mi prega di ricordarvi che:

In Europa esiste la libertà di pensiero, di voto, di parola e di culto; ma chi farà la scelta sbagliata ne pagherà le conseguenze!

Duca di Brentaombrosa

Messaggio 19/2015



Cari amici,
scusate, ci siamo appena salutati, ma ho appena sentito la conferenza stampa di fine anno con i giornalisti di un idiota che rispondeva alle domande che gli facevano degli altri idioti!

E mi sento in dovere di avvertirvi:



**NON POSSIAMO PIÙ CAMBIARE
L'ANNO CHE STA FINENDO,
MA SE NON CI DIAMO DA FARE,
RISCHIAMO CHE QUELLO CHE STA ARRIVANDO
SIA ANCHE PEGGIORE.**

Dopo le targhe alterne vi costringeranno a utilizzare gli emisferi cerebrali a giorni alterni, ma voi resistete, non lasciatevi convincere, continuate a usare il vostro cervello sempre, tutti i giorni. Io sarò al vostro fianco!

Il presidente

Ennio Caggiano